

Scheda di progetto

DATI GENERALI

FORMAZIONE DI COMPETENZE PSICOLOGICHE NELLA GESTIONE DEL PAZIENTE DIABETICO PEDIATRICO

U.O. PROPONENTE:

UO di Pediatria Ospedale Santa Chiara, APSS Tn
UO di Psicologia, APSS Tn

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

Dott.ssa Elena Bravi – Direttore UO Psicologia
Dott. Massimo Soffiati – Direttore UO Pediatria/Neonatologia

RISORSE RICHIESTE (risorse umane o materiali):

Uno Psicologo Psicoterapeuta con esperienza formativa e/o lavorativa nel campo della psicologia della salute, in particolare in età pediatrica e di transizione

COSTI A PREVENTIVO (riportare il costo in denaro o quantizzare beni e/o risorse)

Euro 11.000,00 per un impegno orario settimanale pari a 12 ore

DURATA PREVISTA:

Un anno, con possibilità di rinnovo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

OBIETTIVI PRINCIPALI :

- Formazione delle competenze nell'integrazione all'interno dell'equipe dedicata di uno psicologo, che approfondisca la propria formazione di base in psicologia della salute all'interno del contesto diabetologico pediatrico
- Formazione delle competenze nell'utilizzo dei percorsi multi ed interprofessionali (pediatra diabetologo, PLS, infermiera dedicata, nutrizionista, psicologo) nella presa in carico dei giovani pazienti diabetici e dei loro famigliari
- Formazione delle competenze nell'utilizzo per i percorsi di integrazione ospedale e territorio (ospedale-scuola-famiglia) nella presa in carico del paziente diabetico in età pediatrica
- Formazione delle competenze nell'individuazione e presa in carico dei bisogni psicologici del paziente pediatrico con esordio di DMT1;

- Formazione delle competenze nell'individuazione e presa in carico dei bisogni psicologici delle famiglie del paziente pediatrico con esordio di DMT1;
- Formazione delle competenze nell'individuazione e attivazione di funzionali strategie adattive del paziente e del gruppo familiare
- Formazione delle competenze nell'integrazione dei percorsi sanitari dei giovani pazienti diabetici all'interno dei contesti scolastici

La figura dello psicologo all'interno dell'equipe di diabetologia pediatrica è prevista dagli standard assistenziali di SIEDP (Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica) e di ISPAD (International Society for Pediatric and Adolescent Diabetes): confermiamo che tale figura è una componente fondamentale per la motivazione della famiglia e del paziente pediatrico nell'autogestione del diabete insulino-dipendente.

La figura dello psicologo, infatti, gioca un ruolo fondamentale nel supporto a bambino e famiglia per l'accettazione e la corretta gestione della patologia. Le difficoltà maggiori spesso si hanno in epoca adolescenziale e in questa fase delicata della vita il ruolo dello psicologo diventa parte integrante, con gli altri professionisti, della cura della persona.

Tale figura professionale, inoltre, si rivela essere un collegamento fondamentale tra i percorsi di cura del bambino/adolescente e il suo inserimento scolastico.

ATTIVITA' PREVISTE:

- Formazione sulle caratteristiche cliniche del diabete insulino-dipendente e sulle possibili ripercussioni sulla sfera cognitiva, emotiva e sociale del bambino/adolescente;
- Formazione sulle strategie di cura necessarie per il DMT1 e sulle variabili determinanti la compliance individuale e familiare alle terapie previste;
- Supporto psicologico al paziente: finalizzato a far affrontare al malato l'impatto della comunicazione di diagnosi e le conseguenze croniche sullo stile e qualità di vita. Lo scopo del supporto psicologico è quello di valutare le possibilità di adattamento del paziente e, in senso sistemico, della sua famiglia, attraverso l'individuazione dei bisogni della sfera psichica e relazionale.
- Supporto psicologico ai familiari: Il supporto familiare prende in considerazione gli effetti del cambiamento provocato dall'evento malattia cronica sul sistema familiare, in particolare, la sua influenza sulla dimensione emotiva e sull'organizzazione della vita familiare.
- Discussione multidisciplinare casi clinici e partecipazione attività psicoeducazionali
- Partecipazione incontri tra sanitari e scuola: finalizzato a integrare i compiti evolutivi e i bisogni sanitari in contesto scolastico, individuando possibili criticità e supportando misure di adattamento.



Strumenti

- questionari di valutazione impatto malattia, QdV e strategie di coping, interviste semistrutturate
- colloqui psicologici di supporto individuali e/o familiari
- partecipazione alle riunioni d'equipe
- partecipazione gruppi psicoeducazionali
- partecipazione alle riunioni scuola
- supervisione dello psicologo inserito

RISULTATI ATTESI:

I risultati del presente progetto saranno finalizzati alla creazione di competenze sul campo del borsista per l'implementazione e/o consolidamento di pratiche, procedure e percorsi di presa in carico funzionali al miglioramento della qualità della presa in carico multidisciplinare dei pazienti e delle loro famiglie.

In particolare:

-miglioramento della qualità di vita delle famiglie

-miglioramento della compliance al trattamento, in particolare per gli adolescenti, e ad indossare le tecnologie per la gestione del diabete

-miglioramento degli outcomes metabolici (HbA1c, time in range) e riduzione delle complicanze acute (come ricovero per scompenso diabetico).

L'UO di Psicologia (Struttura Semplice di Psicologia Ospedaliera) provvederà a garantire la formazione dello Psicologo assegnatario della borsa di studio, mediante un lavoro di coordinamento e supervisione.

La valutazione sull'andamento del presente Progetto sarà svolta congiuntamente dai Direttori delle UUOO coinvolte (o loro delegati).

Trento, 23 febbraio 2022

firmato da:

dott.ssa Elena Bravi
Direttore U.O. Psicologia

dott. Massimo Soffiati
Direttore U.O. Pediatria/Neonatologia

dott. Giuliano Brunori
Direttore Sanitario

